

Alieni

Al di là della comprensione umana

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti o luoghi e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

Paola Agorito

ALIENI

Al di là della comprensione umana

Romanzo autobiografico

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2017
Paola Agorito
Tutti i diritti riservati

*“Ai miei figli,
testimoni anch'essi,
di questa mia stupefacente esperienza.”*

*“Quanto più una persona è acuta,
tanto meno diffida dell’assurdo.”*

Joseph Conrad, scrittore

*“Quello che vi chiedo è
di aprire la mente,
non di credere.”*

J. Krishnamurti

*“L’idiota considera falso
tutto quello che non
è in grado di comprendere”*

San Tommaso d’Aquino

Alieni (ma non solo)

Sono nata in una normale famiglia, composta da padre madre e due sorelle, abitavamo in un tranquillo paesino, con una bella casa ed un ampio giardino.

Mentre mia madre si occupava della casa e della famiglia, mio padre lavorava come direttore responsabile del consorzio agrario del luogo.

Tutto faceva prevedere una lunga vita serena, anche dal lato economico, perché non ci mancava nulla per vivere felici, ma non è stato proprio così. Il destino ha voluto che un oscuro segreto di famiglia, custodito con riservatezza e mai rivelato, sia riuscito quasi a stravolgere sia la mia vita che quella di mia sorella gemella...

La MIA VITA straordinaria

Quel giorno il sole era particolarmente caldo e luminoso e i suoi vividi raggi, filtrando attraverso gli alberi, irradiavano una forte energia creatrice ed i teneri germogli appena spuntati ricoprivano interamente il terreno, facendolo apparire magico e fantastico. Ma ecco che, quei momenti di pace e di bellezza venivano immancabilmente oscurati spazzati via dal solito dilemma, che puntuale si ripresentava alla mente, assieme alle domande che mi ponevo da sempre: perché Aurora, nostra sorella è stata sempre inspiegabilmente tanto cattiva con noi? Cosa diavolo le avevamo fatto per comportarsi in quel determinato modo? Perché i nostri genitori non si erano mai accorti del suo sfrontato comportamento?

Avevano tollerato tutti i suoi capricci, forse confidando sul suo silenzio e sulla sua complicità per preservare un'opprimente segreto che gravava sulla famiglia?!

Domande inutili, che alla fine non portavano a nessun nesso logico. Sottrarmi ai suoi perfidi, insistenti ed insidiosi dispetti era impossibile e, a volte, le sue azioni malvagie, per come erano state da lei progettate, erano spesso potenzialmente mortali per la mia stessa vita.

Ovviamente, continuavo a vivere, anzi, a sopravvivere, in uno stato di apparente normalità.

Invece, nell'orto, in quella particolare atmosfera esente da preoccupazioni, dolori e turbamenti, compresi per la prima volta, quanto odio avessi subito fin dall'infanzia dalla mia sorellastra. E man mano che le immagini scorrevano veloci, (nella mia mente) il risentimento saliva finché con una reazione improvvisa presi una zappa e mi misi a frantumare le zolle erbose. Solo quando la vista mi si offuscò per le lacrime mi fermai e, ritornando in me, capii quanto quel gesto di ribellione fosse inutile ed insulso... Ormai, "il suo operato" aveva prodotto giorno per giorno gran parte del male, sia fisico che morale!

Evidentemente doveva esserci qualche recondito motivo ma, per quanto rimuginassi tra i miei ricordi non trovai nessun specifico indizio che potesse giustificare tante malevoli azioni.

Pur essendo ormai abituata a sopportare tutte le sue angherie e prepotenze, non dovevo mai più permettere che le sue incessanti e gratuite cattiverie mi rovinassero ancora la vita. E così mi ritrovai, d'un tratto, spinta e assolutamente determinata a scoprire la vera ragione della sua condotta, quel giorno, anzi... in quel preciso istante!

In quel brevissimo spazio di tempo il mio primo impulso fu di rivolgermi a Dio, l'unico in grado di aiutarmi e con una sola domanda attesi la risposta, infatti chiesi semplicemente il perché... La risposta non si fece attendere perché un attimo dopo un fascio di luce si propagò dentro e intorno a me, fu come un flash, come una lampadina che si accende, anzi, fu una vera e propria illuminazione.

In quell'istante di grande ed intensa luce trascendentale dorata, mi tornò alla mente un lontano episodio della mia infanzia, completamente dimenticato.